



ADV

LAVORO E SOLIDARIETÀ

«Buono e solidale»: Despar Centro-Sud e i percorsi di inserimento lavorativo per ragazzi con neurodiversità

Redazione online



This page might use cookies if your analytics vendor requires them.

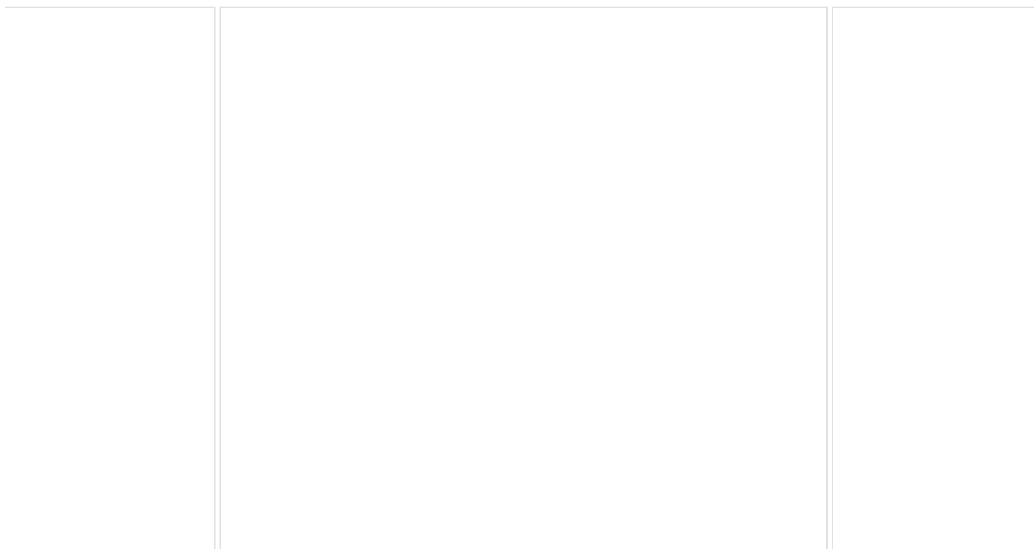
Accept





1 APRILE, 2021

Un gruppo di giovani lavoratori con autismo ad alto funzionamento impiegati all'interno dell'iniziativa "Aloe Vera per la Neurodiversità", per offrire loro un'opportunità lavorativa e contribuire a migliorare la loro prospettiva di vita



Offrire opportunità di inserimento professionale a un gruppo di ragazzi con disabilità dello spettro autistico ad alto funzionamento. È questo il principale intento del progetto "Buono e Solidale", un percorso pensato da Maiora Despar Centro-Sud, in collaborazione con la Coop. OP Agritalia e la costituenda Coop. WorkAut, spin-off del Comitato "Famiglie Insieme – Genitori a sostegno delle Neurodiversità". Quest'ultima si è occupata della selezione e della formazione dei ragazzi in vista del progetto.

Il primo momento di questo progetto parte in occasione della XIV Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo (che ricorre il 2 aprile) e prende il nome di "Aloe Vera per la Neurodiversità". I ragazzi speciali, maggiorenni e ormai fuori da percorsi di formazione, hanno svolto una regolare prestazione lavorativa sia nella fase di confezionamento delle piantine di aloe vera sia nella loro promozione, quest'ultima svoltasi il 30 marzo presso l'Eurospar di Trani, in via Istria. Le piantine sono vendute in esclusiva nei punti di vendita diretti Despar, Eurospar ed Interspar nel Centro-Sud. Despar si impegna a devolvere il ricavato delle vendite interamente a favore della cooperativa per futuri progetti di inserimento lavorativo dei ragazzi.



This page might use cookies if your analytics vendor requires them.

Accept





Come sottolinea Stefania Grimaldi, Presidente del Comitato, «per i ragazzi con neurodiversità è molto difficile trovare un lavoro, a causa di molteplici ostacoli burocratici, che insieme alle difficoltà specifiche delle persone con autismo, scoraggiano le imprese. In più, la pandemia in corso ci ha costretti a interrompere le progettualità per un anno. Ecco che per noi questa iniziativa assume un valore significativo: insieme possiamo superare le difficoltà e dimostrare e promuovere le potenzialità di questi lavoratori speciali.» L'aloë vera, già nota come uno dei rimedi fitoterapici più utilizzato per le tante virtù e proprietà benefiche, diventa, quindi, anche simbolo e strumento per un gesto significativo per la comunità.

«Da anni ci impegniamo a realizzare iniziative nell'ambito dell'inclusione sociale, sportiva e culinaria di ragazzi con neurodiversità. – spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Despar Centro-Sud - Con il progetto “Buono e Solidale”, portiamo avanti un percorso concreto di avviamento professionale per questi ragazzi, perché possa essere per loro un'occasione per entrare nel mondo del lavoro e per migliorare la loro vita e quella delle loro famiglie».

MAIORA s.r.l. è il centro distribuzione Despar del Centro Sud Italia con oltre 500 punti vendita (96 di proprietà, 415 in franchising, 59 somministrati e 7 Cash & Carry Altasfera), una superficie dei negozi di oltre 270.000 mq., sei piattaforme distributive (Corato, Barletta, Bari, Fasano, San Marco Argentano, Scalea) per quasi 56.000 metri quadri, più di 2400 addetti diretti, oltre al personale occupato tra negozi in franchising e cooperative di servizi, un giro d'affari complessivo di oltre 880.000.000 di euro.

La costituenda Coop. WorkAut, spin-off del Comitato "Famiglie Insieme – Genitori a sostegno delle Neurodiversità". nasce con lo scopo principale di avviare percorsi di inserimento professionale per ragazzi maggiorenni con autismo ad alto funzionamento. Grazie ad apprendistato e supervisione, la cooperativa intende favorire il loro inserimento in percorsi professionali remunerativi, col conseguente miglioramento della dignità e qualità della vita non solo dei lavoratori speciali, ma anche delle loro famiglie.